



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 26 DEL 27 MAGGIO 2026

OGGETTO:	INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE IDRICHE A VALERE SULLE RISORSE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI E PER LA SICUREZZA NEL SETTORE IDRICO (SFNIISSI) - MISURA PNRR-M2C4-I4.5 – COMPETENZE IN CAPO ALL'EGA.
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventisei** addì **ventisette** del mese di **maggio** alle ore **12:15**, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CAIELLI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE	X	
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti - Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. e ii.: "Codice dei contratti pubblici";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

CONSIDERATO che:

- con atto ai rogiti del Notaio del 10/06/2015, è stata costituita la società interamente pubblica "Alfa S.r.l." (certificazione ricevuta dal Notaio - prot. 3372 del 15/06/2015 Ufficio d'Ambito);
- con delibera del Consiglio Provinciale di Varese P.V. 28 del 29/06/2015, è stato affidato il Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese alla società a capitale interamente pubblico "Alfa S.r.l." delegando l'Ufficio d'Ambito alla sottoscrizione della convenzione di Servizio firmata in data 03 dicembre 2015 prot.5994;
- la Società Alfa S.r.l., ad oggi, gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese, come di seguito esplicitato:
 - a. segmento acquedotto: tutti i comuni della provincia di Varese, fatta eccezione per n. 34 comuni di competenza del gestore salvaguardato Lereti S.p.A.;
 - b. segmento fognatura: tutti i comuni della provincia di Varese;
 - c. segmento depurazione: tutti gli impianti sono attualmente in gestione ad Alfa;

PREMESSO che:

- con decreto del 25 ottobre 2022, n. 350, del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili sono adottati le modalità e i criteri per la redazione e per l'aggiornamento del Piano nazionale e la rendicontazione degli interventi (in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 516-bis, della legge del 27 dicembre 2017, n. 205, come modificato dall'articolo 2, comma 4-bis, lettera b), del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156);
- il Piano è finalizzato alla programmazione di interventi nel settore dell'approvvigionamento idrico primario, anche ad uso plurimo, compresa la realizzazione di nuovi serbatoi per l'accumulo e la regolazione di risorsa idrica, nonché di interventi relative alle reti idriche di distribuzione. Gli interventi da considerarsi prioritari per l'inserimento nel Piano sono quelli volti alla prevenzione del fenomeno della siccità, nonché alla mitigazione dei possibili e conseguenti danni, al potenziamento e all'adeguamento delle infrastrutture idriche, anche al fine di aumentare la resilienza dei sistemi idrici ai cambiamenti climatici e ridurre le dispersioni di risorse idriche;
- con cadenza annuale, entro il mese di settembre di ogni anno, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, pubblica, attraverso il proprio sito istituzionale, le modalità con le quali ... gli Enti di Governo d'Ambito trasmettono le informazioni e la documentazione necessaria alla definizione e all'aggiornamento del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico;
- il Ministero conduce l'analisi e la valutazione *ex ante* degli interventi proposti attraverso l'applicazione della metodologia di valutazione di cui all'Allegato 2 al decreto 350/2022; gli interventi valutati sono suddivisi in quattro classi, in funzione del punteggio attribuito, definite con le modalità riportate nel paragrafo 5 dell'Allegato 2 al succitato decreto;

- con successivo provvedimento il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, sulla base della valutazione effettuata, formula la proposta di Piano costituita dagli interventi inseriti nelle prime tre classi e contenente, per ciascun intervento, una scheda di sintesi con le caratteristiche principali dell'intervento e la valutazione conseguente all'attribuzione del punteggio. Il Piano viene adottato e successivamente aggiornato ogni tre anni;
- l'assegnazione delle risorse economiche destinate all'attuazione di stralci del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico viene effettuata secondo le previsioni di cui all'articolo 1, comma 516, legge del 27 dicembre 2017, n. 205 tenendo conto degli eventuali vincoli di spesa delle fonti finanziarie disponibili;
- in data 21 giugno 2023 è stato pubblicato sul sito "Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche" l'*Avviso - Apertura finestra per presentazione proposte* riportante, per l'anno corrente, le modalità di trasmissione delle informazioni e della documentazione che ciascun Soggetto proponente è tenuto a trasmettere nel presentare un elenco di proposte per le quali richiede l'inserimento nel Piano;
- il suddetto Avviso pubblico definisce, in particolare e per quanto qui di interesse
 - i soggetti proponenti e i soggetti attuatori;
 - la documentazione necessaria ai fini della valutazione delle proposte candidate. In particolare, si deve definire l'elenco delle proposte in ordine di priorità (Allegato 3 al suddetto Avviso);
 - i termini di presentazione delle proposte fissando, in particolare, la scadenza del 20 settembre 2023, prorogata al 30 ottobre 2023, entro la quale caricare le proposte sulla piattaforma informatica resa disponibile dal Ministero;
- i gestori del servizio idrico Alfa S.r.l. e Lereti S.p.A. hanno segnalato la possibilità di presentare rispettivamente due progetti e un progetto rispondenti ai requisiti dell'avviso, quindi rientranti tra gli interventi che possono essere candidati per l'inserimento nel Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico;
- entrambi i gestori, nell'ambito della propria attività propositiva tesa al miglioramento dell'efficienza del modello gestionale del servizio idrico ed all'implementazione delle correlative dotazioni strutturali, hanno formulato progetti utili alla partecipazione all'avviso ministeriale, nello specifico due progetti da parte di Alfa e un progetto da parte di Lereti;

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissione a finanziamento, Alfa S.r.l. ha presentato i due seguenti:

- progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) "OPERE DI INTERCONNESSIONI TRA GLI ACQUEDOTTI DEI COMUNI DELLA VALCUVIA" relative all'interconnessione intercomunale tra i comuni di Brenta - Gemonio - Casalzuigno - Cuveglio - Cuvio - Rancio Valcuvia - Cassano Valcuvia - Ferrera di Varese - Mesenzana - Grantola - Brissago Valtravaglia;
- documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) "OPERE DI INTERCONNESSIONI TRA GLI ACQUEDOTTI DEI COMUNI DELLA VALMARCHIROLO" relative all'interconnessione intercomunale tra i comuni di Lavena Ponte Tresa - Cadegliano Viconago - Marchirolo - Cugliate Fabbiasco - Valganna;

RILEVATO che per il progetto di Alfa in Valcuvia:

- gli interventi proposti nel progetto "OPERE DI INTERCONNESSIONI TRA GLI ACQUEDOTTI DEI COMUNI DELLA VALCUVIA" riguardano l'interconnessione intercomunale tra i comuni di Brenta - Gemonio - Casalzuigno - Cuveglio - Cuvio - Rancio Valcuvia - Cassano Valcuvia - Ferrera di Varese - Mesenzana - Grantola - Brissago Valtravaglia;
- la finalità degli interventi è quella di ridurre gli effetti della crisi idrica che causa una forte riduzione degli emungimenti dalle fonti di captazione dei suddetti comuni grazie all'interconnessione e alla disponibilità di risorsa idrica aggiuntiva proveniente da pozzi privati esistenti, ad uso industriale da convertire ad uso potabile, ubicati tra i comuni di Casalzuigno e Cuveglio;

- l'ambito di intervento interessa 11 comuni della provincia di Varese e circa 17.000 abitanti; prevede la realizzazione di:
 - 14 km di rete nuova per l'interconnessione
 - n.11 punti di collegamento agli schemi idrici comunali esistenti
 - n.3 stazioni di rilancio intermedie
 - n.1 serbatoio di accumulo;

e che per il progetto di Alfa s.r.l. in Valmarchirolo:

- gli interventi proposti nel progetto "OPERE DI INTERCONNESSIONI TRA GLI ACQUEDOTTI DEI COMUNI DELLA VALMARCHIROLO" riguardano per l'interconnessione intercomunale tra i comuni di Lavena Ponte Tresa - Cadegliano Viconago - Marchirolo - Cugliate Fabbiasco - Valganna";
- la finalità degli interventi è quella di ridurre gli effetti della crisi idrica che causa una forte riduzione degli emungimenti dalle fonti di captazione dei suddetti comuni grazie all'interconnessione e alla disponibilità di risorsa idrica aggiuntiva proveniente dalla rimessa in esercizio dell'esistente presa lago nel comune di Lavena Ponte Tresa;
- l'ambito di intervento interessa 5 comuni della provincia di Varese e circa 16.000 abitanti; prevede la realizzazione di:
 - 13 km di rete nuova per l'interconnessione
 - n.6 punti di collegamento agli schemi idrici comunali esistenti
 - n.4 stazioni di rilancio intermedie;

CONSIDERATO che si è proceduto, secondo quanto previsto dal vigente ordinamento, all'approvazione dei progetti presentati da Alfa S.r.l. con delibera P.V. 42 del 25 ottobre 2023;

DATO ATTO che – a seguito di nuova apertura finestra per presentazione proposte per il Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza nel Settore Idrico, inerente l'aggiornamento dei progetti già inseriti nel P.N.I.I.S.S.I., con riferimento alla nota del MIT prot. n. 0021403 del 22 ottobre 2025, al fine della valutazione di coerenza degli stessi con la pianificazione di settore – il soggetto attuatore Alfa S.r.l. ha ritenuto di ripresentare in aggiornamento le proposte già inserite nel Piano Nazionale a seguito di variazioni tecnico-economiche della documentazione (nello specifico, le modifiche intercorse sono state relative a nuove valutazioni dei benefici attesi e all'aggiornamento del cronoprogramma economico-finanziario, che nulla modifica sull'importo richiesto a finanziamento);

CONSIDERATO che, in data 20 gennaio 2026 con ricevuta di invio richiesta n. 25000068320012026105707 (Valcuvia) e n. 25000049720012026105823 (Valmarchirolo), l'Ufficio d'Ambito ha presentato sulla apposita piattaforma ministeriale i succitati rispettivi aggiornamenti (prot. PNISSI250000683 del 20/01/2026 e prot. PNISSI250000497 del 20/01/2026);

VISTI:

- il decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 20 aprile 2026, n. 50, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione*", e in particolare il relativo articolo 24 rubricato "*Strumento finanziario nazionale per gli investimenti infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico - attuazione dell'Investimento 4.5 «Regime di sovvenzioni per gli investimenti in infrastrutture idriche» della Missione 2 - Componente 4 del PNRR*";
- in particolare il co. 1 dell'articolo 24 del citato decreto-legge n. 19/2026, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 20 aprile 2026, n. 50, ai sensi del quale "Al fine di assicurare la realizzazione dell'Investimento 4.5 «Regime di sovvenzioni per gli investimenti in infrastrutture idriche» della Missione 2, Componente 4, del PNRR, nonché per promuovere la realizzazione degli investimenti in infrastrutture idriche è istituito lo Strumento finanziario nazionale per gli investimenti infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico – SFNISSI [...]";
- in particolare il co. 4 dell'articolo 24 del citato decreto-legge n. 19/2026, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 20 aprile 2026, n. 50, ai sensi del quale "In ragione

delle finalità dello Strumento, le risorse di cui al co.2, lettera a), sono destinate al finanziamento dei progetti del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (PNIISSI) di cui all'articolo 1, co.516, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e degli interventi del settore idrico ricompresi tra le opere di cui all'allegato IV al decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.”;

- il decreto MEF-RGS Id 33453 del 16 aprile 2026, con il quale è stata determinata la dotazione finanziaria per la misura M2C4-I4.5;

DATO ATTO che, con Avviso Pubblico del 29 aprile 2026, avente oggetto “*Procedura per la presentazione delle domande di sovvenzione per gli investimenti in infrastrutture idriche a valere sulle risorse dello Strumento finanziario nazionale per gli investimenti infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (SFNIISSI) - misura PNRR–M2C4–I4.5*”, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in attuazione di quanto previsto dall'Investimento M2C4I.4.5 del PNRR e in ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 24 del decreto-legge n. 19/2026, ha definiti i termini, i contenuti e le modalità di presentazione delle Domande di Sovvenzione per l'accesso allo Strumento SFNIISSI nel limite delle risorse assegnate al suddetto Investimento M2C4I.4.5 del PNRR dal fondo Next Generation EU-Italia;

CONVENUTO che, in quanto ai sensi dell'articolo 24, co. 4, del decreto-legge del decreto-legge n. 19/2026, lo Strumento SFNIISSI finanzia:

- a) gli Interventi Allegato 1 DPCM 17/10/2024 (PNIISSI); e
- b) gli Interventi Allegato IV DL 77/2021;

DATO ATTO che Alfa S.r.l. intende presentare i già citati interventi “Opere di interconnessioni tra gli acquedotti dei Comuni della Valcuvia” e “Opere di interconnessioni tra gli acquedotti dei Comuni della Valmarchirolo”, in quanto opportunità offerta ai soggetti gestori degli interventi già inseriti nella programmazione strategica PNIISSI di cui al DPCM 17 ottobre 2024;

CONSIDERATO che, sulla base dell'articolo 9.1 (Contenuto della Domanda di Sovvenzione) dell'avviso, lettere G e H, all'Ufficio d'Ambito compete:

- l'autorizzazione alla presentazione della Domanda di Sovvenzione medesima in quanto soggetto che, ai sensi dell'articolo 2, co. 3, del decreto ministeriale 25 ottobre 2022, n. 350, ha avanzato la proposta di inserimento dell'Intervento nel PNIISSI;
- la dichiarazione che le modalità di realizzazione degli Interventi Allegato 1 DPCM 17/10/2024 (PNIISSI) (esecuzione in proprio e/o esecuzione tramite società controllate e/o collegate e/o esternalizzazione) individuate dal Beneficiario rispettano quanto previsto dalla Convenzione di Gestione stipulata dall'EGATO medesimo per la gestione del servizio idrico integrato, dal Disciplinare Tecnico e dalla Carta dei Servizi;
- l'impegno, nel caso in cui la Domanda di Sovvenzione fosse ritenuta ammissibile e il Proponente divenisse Beneficiario delle sovvenzioni dello Strumento SFNIISSI, di sottoporre ad ARERA la versione aggiornata del PEF Piano d'Ambito ai sensi dell'articolo 14, co. 4, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, al fine di tener conto dell'Intervento PNIISSI sovvenzionato;

VISTO il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000 non rilevando quello in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta oneri finanziari diretti o indiretti a carico dell'Ente;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di autorizzare il gestore Alfa S.r.l. alla presentazione della Domanda di Sovvenzione delle proposte candidate per l'inserimento nel Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico, denominate *"Opere di interconnessione tra gli acquedotti dei Comuni della Valcuvia"* e *"Opere di interconnessione tra gli acquedotti dei Comuni della Valmarchirolo"*, a valere sulle risorse dello Strumento finanziario nazionale per gli investimenti infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (SFNISSI);
2. di dichiarare che le modalità di realizzazione degli Interventi Allegato 1 DPCM 17/10/2024 (PNISSI) individuate dal Beneficiario rispettano quanto previsto dalla Convenzione di Gestione stipulata dall'EGATO medesimo per la gestione del servizio idrico integrato, dal Disciplinare Tecnico e dalla Carta dei Servizi;
3. di impegnarsi, nel caso in cui la Domanda di Sovvenzione fosse ritenuta ammissibile e il Proponente divenisse Beneficiario delle sovvenzioni dello Strumento SFNISSI, di sottoporre ad ARERA la versione aggiornata del PEF Piano d'Ambito ai sensi dell'articolo 14, co. 4, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, al fine di tener conto dell'Intervento PNISSI sovvenzionato;
4. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
5. di incaricare il Direttore dell'Ufficio d'Ambito ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
6. di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente il parere ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli